



Arcidiocesi di Monreale

AZIONE CATTOLICA ITALIANA

Beata Pina Suriano



ACR IN FAMIGLIA IV DOMENICA DI PASQUA

Carissimi ragazzi/e e carissime famiglie,

l'Equipe A.C.R. Diocesana ha pensato a questo strumento per continuare a starvi vicino in questo periodo particolare. Vi terremo compagnia settimanalmente, proponendovi delle attività sulla base dei Vangeli che accompagnano il calendario liturgico, e lanciandovi dei suggerimenti di film, letture animate, impegni, preghiere e laboratori che ci permettano di continuare a fare A.C.R....in famiglia...in attesa di poter tornare a condividere la bellezza degli incontri!

Vi proponiamo perciò una serie di incontri da trasmettere ai gruppi A.C.R. e alle famiglie, da far vivere a seconda della fascia d'età, e alcuni suggerimenti che possano stimolare la creatività degli educatori. L'A.C.R. non si ferma mai!

Tutto quello che verrà realizzato, vi chiediamo di postarlo nel gruppo Facebook **"Azione Cattolica Monreale"**, in modo da sentirci tutti uniti!!!

L'Assistente e L'Equipe A.C.R. Diocesana

VANGELO IV DOMENICA DI PASQUA

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».



Colora l'immagine

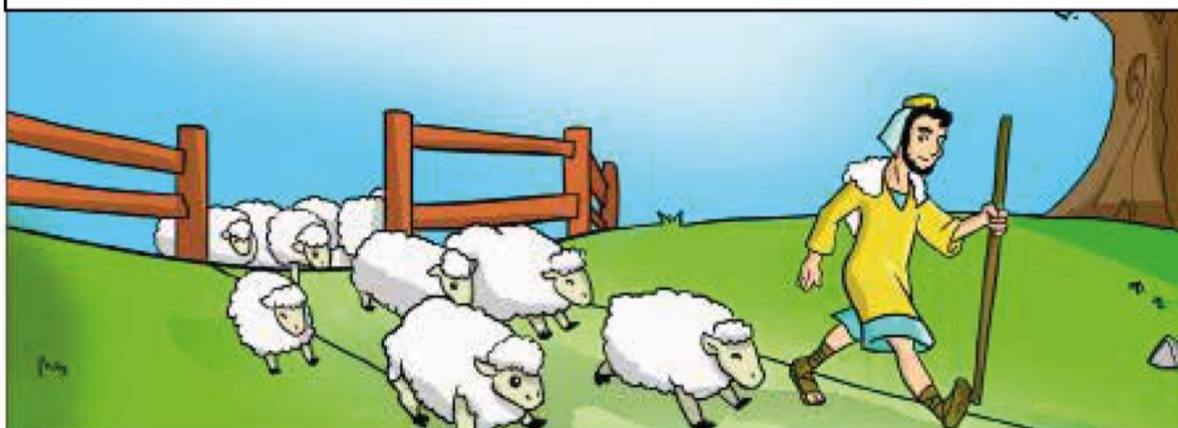
IL VANGELO DELLA DOMENICA

• GIOVANNI 10, 1-10 •

3 maggio 2020



E QUANDO HA SPINTO FUORI TUTTE LE SUE PECORE, CAMMINA DAVANTI A ESSE, E LE PECORE LO SEGUONO PERCHÉ CONOSCONO LA SUA VOCE. UN ESTRANEO INVECE NON LO SEGUIRANNO, MA FUGGIRANNO VIA DA LUI, PERCHÉ NON CONOSCONO LA VOCE DEGLI ESTRANEI.



Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro.



RIFLESSIONE

Ben trovati Ragazzi,

forse presto potremmo tornare ad uscire e a passeggiare per le strade delle nostre città, tornando ad amare ogni più piccolo e semplice gesto che fa belle le nostre giornate. Oggi Gesù ci parla del pastore del gregge, come di colui che entra per la porta, che cammina davanti alle pecore, che le chiama per nome perché le conosce. “Io sono la porta delle pecore... se uno entra attraverso di me sarà salvo; entrerà, uscirà e troverà pascolo”. Gesù dice che Lui è la porta e che è venuto perché tutti abbiano la vita e l’abbiano in abbondanza. Lo sappiamo tutti, la porta serve per entrare in una casa, in una stanza, e senza di essa non si può fare altrimenti. Allora, quando Gesù afferma che Lui è la porta è come se dicesse che chi entra attraverso di Lui entra nella sua casa e così entra in familiarità con Lui. Entrare è sempre condividere, creare legami, accogliere, appartenere ed essere accolti. Se provi a pensare un po', è proprio tutto quello che la nostra AC ci continua a ripetere in ogni occasione! Accogliere Gesù come porta significa accettare di passare attraverso di Lui per entrare in una dimensione nuova. Nel Vangelo di oggi anche Pietro, che a suo tempo aveva ascoltato il discorso di Gesù, non aveva capito. Eppure, dopo aver assistito alla Risurrezione e aver ricevuto il dono dello Spirito Santo tutto gli sarà chiaro e dirà: “Eravate come pecore erranti, ma ora siete ritornati al pastore delle vostre anime”, cioè avete ritrovato la strada, siete passati attraverso quella porta. Gesù è il pastore perché guida, conduce, e difende; è porta, perché solo per Lui e attraverso di Lui si può entrare nella grande casa del Padre e diventare suoi figli. Ancora una volta queste parole di Gesù ci consolano, perché ci danno la certezza che noi apparteniamo a Lui, e lui conosce ogni piccola cosa di noi. Così proprio quando eravamo piccoli e ci domandavamo se Gesù conosceva il numero dei capelli del nostro capo. Ma tu che dici? Secondo te, Gesù ti conosce oppure no? Prova a pensare alla tua esperienza con Gesù, e presto confrontati con il tuo parroco o con il tuo educatore, e se vuoi ne puoi parlare anche con me!

Don Davide Rasa

Assistente Diocesano A.C.R.

ATTIVITA' PER I PICCOLISSIMI

Obiettivo

I bambini scoprono, attraverso il Vangelo, che Gesù li chiama per nome.

Gesù «chiama le sue pecore, ciascuna per nome» Che bello! Lui ricorda i nomi di tutte le sue pecorelle. Gesù conosce tutti noi, legge nei nostri cuori, sa cosa ci piace e cosa no, quali sono i nostri desideri e i nostri sogni. Vede il bene che facciamo ed i peccati che commettiamo. Sa tutto di noi, ci conosce meglio di noi stessi. Quando Gesù le chiama “le pecore ascoltano”, lo riconoscono. Sentono il suono della sua voce ed escono una ad una.

Attività

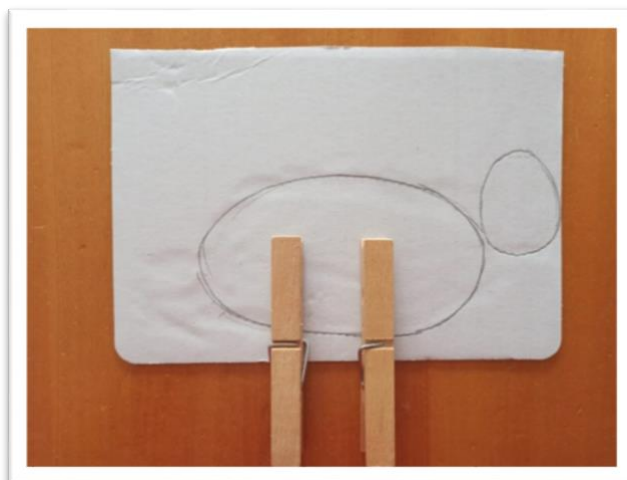
Realizza la pecorella attraverso i passaggi e scrivi nella nuvoletta il tuo nome.



COSA SERVE?

- ❖ Matita
- ❖ Penna
- ❖ Forbici
- ❖ Colla stick
- ❖ Cartoncino
- ❖ Due mollette bucato
- ❖ Cotone idrofilo

②



DISEGNA SUL CARTONCINO DUE SAGOME OVALI: UNA PIÙ GRANDE PER IL CORPO E UNA PIÙ PICCOLA PER LA TESTA. L'OVALE DEL CORPO DEVE ESSERE PROPORZIONATO ALLA GRANDEZZA DELLE MOLLETTE CHE USERAI

③



RITAGLIA LE SAGOME

④



PRENDI IL COTONE IDROFILO E DIVERTITI A FARE TANTE PALLINE! STENDI LA COLLA STICK SULLE SAGOME E SULLA PARTE SUPERIORE DELLE MOLLETTE E POI ATTACCATA IL COTONE.

5



SU UN CARTONCINO DISEGNA E COLORA DUE SAGOME CHE TI SERVIRANNO PER LE ORECCHIE DELLA PECORELLA. UNA VOLTA COLORATE, RITAGLIA LE ORECCHIE E ATTACCALE CON LA COLLA.

6



DISEGNA SU UN ALTRO CARTONCINO LA SAGOMA DI UNA NUVOLETTA SULLA QUALE POTRAI SCRIVERE LE TUE RIFLESSIONI. DOVRAI INSERIRE LA TUA NUVOLETTA SUL RETRO DELLA PECORELLA, INCASTRANDOLA NELLE MOLLETTE DA BUCATO.



RISULTATO FINALE!

Prego con la mia famiglia

*Signore, voglio fare parte del tuo gregge.
Scelgo te come Pastore della mia vita,
non abbandonarmi nella prova, ma resta accanto a me.
Con Te non ho paura di nulla.*

ATTIVITA' PER I 6/8

Obiettivo

I ragazzi scoprono, attraverso il Vangelo, che Gesù è il buon pastore.

Gesù «chiama le sue pecore, ciascuna per nome». Oggi Gesù continua a chiamare tutti noi, chi in un modo chi in un altro. Gesù ci chiama per nome e sta a noi saper rispondere. Il nostro compito è quello di ascoltare la sua voce, ascoltarla veramente, con il cuore. Però Gesù non si serve di un grillo parlante che ci viene sulla spalla e ci dice quello che è giusto e quello che è sbagliato. Gesù parla al nostro cuore, ci fa capire cosa vuole da noi e qual è la strada che dobbiamo seguire tramite piccoli segni: una parola del nostro sacerdote, un consiglio dei nostri genitori, un incontro ACR; sono piccole cose di cui si serve Gesù per gettare un seme che sta a noi far germogliare.

Quando Gesù chiama le pecore loro lo ascoltano, lo riconoscono. Sentono il suono della sua voce ed escono una ad una.

Io invece :

- Sono in grado di riconoscere la sua voce?
- Ascolto solo con le orecchie o anche con il cuore?

Attività

Realizza la pecorella seguendo i passaggi descritti nell'attività dei Piccolissimi (vedi Attività da pagina 5) e scrivi nella nuvoletta le tue riflessioni! Buon lavoro!



Prego con la mia famiglia

Signore Gesù,
Tu sei la porta attraverso cui passare.
Questo significa che dobbiamo scegliere di stare con Te,
di guardare il Tuo volto, di ascoltare la Tua voce,
di seguire le Tue orme,
chiudendo le orecchie alle parole del mondo
che non corrispondono alla Tua Parola.
Fa che possiamo ascoltarti con il cuore.

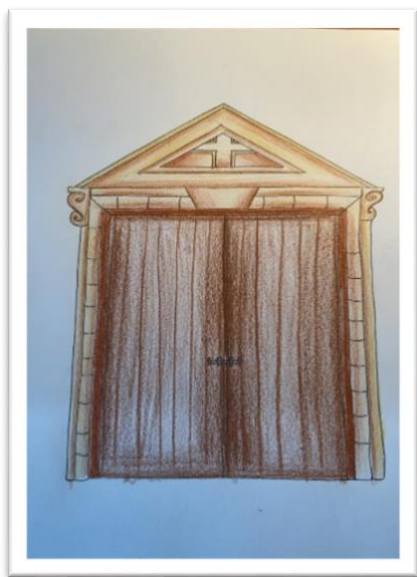
ATTIVITA' PER I 9/11

Obiettivo

I ragazzi scoprono attraverso il Vangelo che dobbiamo avere totale fiducia in Gesù. Solo il Buon Pastore passa per la porta, solo lui distingue le pecorelle l'una dall'altra e le chiama per nome. Le pecorelle non devono far altro che ascoltare la voce del pastore per vivere vicini a Gesù.

Attività

Con l'aiuto dei tuoi genitori realizza con un cartoncino A4 la porta del Buon Pastore. Dopo aver completato il lavoro scrivi il tuo nome.



Fai nascondere dai tuoi genitori in un punto della casa la porta che hai appena realizzato. Fatevi bendare e.... inizia la vostra caccia al tesoro.

Privati del senso della vista, per giungere alla porta sani e salvi, dovrete fidarvi della voce dei vostri genitori che vi guideranno, facendovi evitare i pericoli suggerendovi il percorso.

Per rendere il cammino più divertente, ogni 5 passi dovrete superare delle prove. Ve ne suggeriamo alcune:

- Memorizzare una breve poesia o filastrocca
- Lanciarsi in una danza scatenata
- Resistere al solletico senza ridere
- Fare un girotondo
- Bere una bibita senza rovesciarsela addosso

Ultima prova... Canta a squarciagola un inno dell'ACR

Siete arrivati alla meta grazie alla guida dei vostri genitori, vi siete fidati delle loro indicazioni e non avete sbagliato strada. Così come vi siete fidati dei vostri genitori, dobbiamo fidarci di Gesù e cercare di ascoltarlo, perché anche se noi non lo vediamo lui ci conosce, ci guida e ci chiama per nome.

Arrivati alla meta **scatta una foto, e condividi tutto mandando un messaggio alla pagina Facebook Azione Cattolica Monreale!!!**

Prego con la mia famiglia:

*Gesù, tu sei così buono da dare, a noi tutti,
la possibilità di avvicinarci a Dio e per noi ti fai «porta»,
oltrepassando la quale vi è perdono, conforto, forza.
Gesù, insegnaci ad attraversare la tua porta,
per lasciare alle nostre spalle il peccato,
e desiderare di vivere e agire secondo i tuoi insegnamenti.
Perdona i nostri errori;
con te aspiriamo a diventare «pastori» per i nostri fratelli e sorelle,
per difenderli, amarli e far conoscere te. Amen*

ATTIVITA' PER I 12-14



Introduzione

In Giudea, i pastori escono all'alba in cerca di un pascolo e di acqua fra gli aspri monti e, quando il caldo diventa insopportabile, cercano rifugio nelle grotte. Le pecore si lasciano condurre verso il buio di queste caverne e vi trovano refrigerio. Il pastore si accovaccia all'ingresso della grotta divenendo lui stesso porta. Nessuno può toccare le sue pecore senza che lui se ne accorga. "La porta", come ci dice l'evangelista Giovanni, è Gesù. Porta sempre aperta, disponibile, accogliente, pronto ad incontrarci.

Attività 1

Posiziona il cellulare in orizzontale e svolgi la seguente attività:

<https://learningapps.org/watch?v=ptxeswm4c20>

Attività 2

Dopo aver letto il Vangelo e riflettuto, metti in mostra e, come i vostri educatori che si mostrano di sabato in sabato per riflettere e parlare della Parola di Gesù, fai anche tu così!

Prepara un video, un Power Point animato, un cartellone (o un altro supporto a tuo piacere) in cui esponi, come un maestro, la tua riflessione che verterà sulla parabola del Buon Pastore facendo, però, riferimento ai seguenti stimoli che ti forniamo:

- Perché Gesù è il Buon Pastore?
- Se Gesù è il Buon Pastore, cosa siamo noi?
- In che modo il Buon Pastore dimostra il Suo amore per le pecore?
- Cosa significa per noi che «il Buon Pastore mette la Sua vita per le pecore»?
- Chi sono oggi i ladri e i briganti dal punto di vista spirituale?
- Come possiamo proteggerci dalle cattive influenze?
- Chi altro può proteggerci da queste influenze? (Ad esempio: Lo Spirito Santo, i genitori, i buoni amici, gli insegnanti, il sacerdote, il vescovo...).

Prego con la mia famiglia:

*Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.*

A.C.R. IN FAMIGLIA

Attività Un cuore in Volo, con Banksy

BANKSY, *Balloon Girl*, acrilico su muro, South Bank, Londra, 2009



VEDI?

È comparsa all'improvviso nella notte: ieri non c'era, oggi c'è. Il muro è alto, l'ambiente è un po' triste, come quello che ci troviamo a vivere in questi giorni di emergenza. Ad una bimba è scappato un bellissimo palloncino di mano. È rosso e sembra portato via dal vento...volerà via anche il suo cuore in questa grigia città di cemento, dove tutti si stanno distanti?

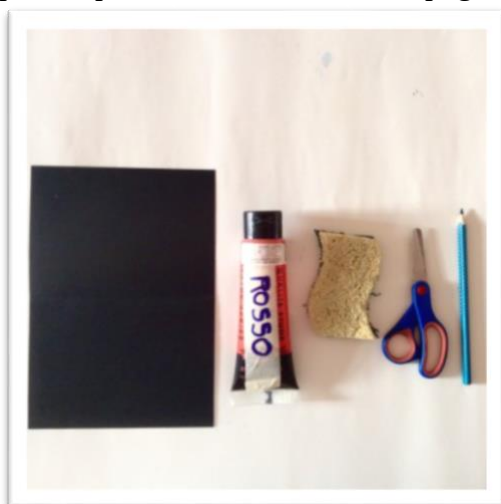
TI PIACE QUEST'OPERA?

È del writer inglese Banksy: un artista dall'identità sconosciuta che interviene in maniera fulminea e inaspettata con meravigliosi stencil sui muri di tutte le città del mondo. Ogni suo intervento è legato a una evento caratteristico di quel luogo o a qualche avvenimento di cronaca di richiamo mondiale. Spesso i protagonisti sono i bambini e la loro innocenza in un mondo di decisioni politiche ed economiche spesso poco rispettose dell'umanità.

PUOI FARLA ANCHE TU!

Banksy riesce a realizzare così in fretta le sue opere grazie all'utilizzo delle "mascherine": prepara il suo lavoro in studio intagliando il disegno che vuole realizzare su una superficie di cartone che appoggerà al muro spruzzandogli sopra il colore con una bomboletta spray. In questo modo l'immagine può essere realizzata in pochissimi secondi e asciugherà in pochi attimi. In cinque minuti il messaggio è visibile da tutti e l'artista è già scomparso nella folla.

Crea anche tu una mascherina in cartone con la quale puoi stampare più volte l'immagine. Ti basterà poi tamponare il colore con una spugnetta. Se vuoi usa proprio il cuore "in fuga" di Banksy!



Cosa serve?

- Un cartoncino
- Una spugna
- Un paio di forbici
- Una matita, o colore
- Un filo di spago
- Del colore rosso a tempera

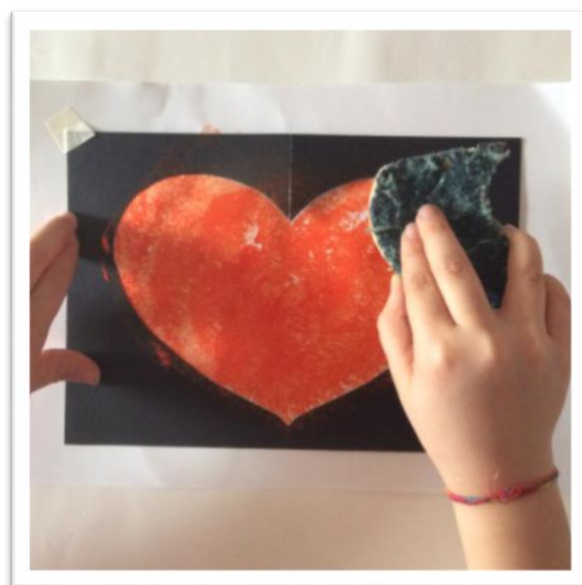
1. Piega a metà il cartoncino e disegna mezza sagoma di un cuore. Poi con le forbici (i più piccoli aiutati da mamma o papà) ritaglia seguendo il disegno della sagoma.





2. Ottenuta la nostra “mascherina” con la sagoma del cuore, prepariamo in un piatto un po’ del nostro colore rosso.

3. Intingi la spugna nel colore rosso e passalo sopra la sagoma



4. Fai asciugare qualche secondo e rimuovi la “mascherina”

5. Infine decora i cuori con un filo di spago in modo da dare l'idea di un palloncino.

Invia, con l'aiuto dei tuoi educatori, i tuoi dipinti o le tue foto con un messaggio privato alla pagina FB “Azione Cattolica Monreale” e non dimenticare gli hashtag #Acrinfamiglia #acmonreale #distantimavicini



Puoi trovare l'attività anche nel numero di Aprile 20 di **“LA GIOSTRA”**.

Film in Famiglia: Ratatouille

Lasciatevi conquistare dalle avventure e disavventure culinarie del simpaticissimo Remy. Una divertente storia d'animazione che racconta la realizzazione di un sogno...

Un topo francese di nome Remy sogna di diventare un grande chef a dispetto delle aspirazioni della sua famiglia e, ovviamente, dell'essere un topo, in una professione in cui senza dubbio predomina la fobia di questi roditori. Quando il destino conduce Remy nella città di Parigi, questi scopre di trovarsi esattamente al di sotto di un ristorante reso celebre dal suo mito culinario, Auguste Gusteau. A dispetto degli evidenti pericoli derivanti dall'essere un improbabile e sicuramente indesiderato ospite della cucina di uno dei più esclusivi ristoranti parigini, Remy si allea inaspettatamente con Linguini, lo sguattero, che inavvertitamente scopre il talento straordinario del roditore. I due concludono un accordo, innescando una divertente ed emozionante successione di eventi straordinari, che mettono in subbuglio il mondo culinario di Parigi.

Chiama mamma, papà, fratelli e sorelle ... prepara popcorn e patatinee BUONA VISIONE!!!!

